



**Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
ex OCDPC 408/2016 – art. 4**

**Programma degli Interventi
per il ripristino della viabilità
*1° Stralcio – 1° Rimodulazione***



L'Italia si fa strada

Roma, 13 marzo 2017



OCDPC 408/2016 art. 4
Soggetto Attuatore
per il ripristino della viabilità
nelle aree interessate dagli eventi sismici del 2016

Programma degli Interventi per il ripristino della viabilità

OCDPC 408/2016 art. 4, c. 2, lett.c

I° stralcio – 1° Rimodulazione

Relazione di Sintesi



Sommario

PREMESSA.....	3
1. LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	4
1.1. Regione Abruzzo.....	4
1.2. Regione Lazio.....	5
1.3. Regione Marche.....	5
1.4. Regione Umbria.....	6
2. LA RIMNODULAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
3. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	9
4. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	11
5. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	15



PREMESSA

L'art. 4 dell'Ordinanza CDPC 408/2016 articola l'azione del Soggetto Attuatore secondo due fasi: di Programmazione degli interventi di ripristino e della viabilità e di Attuazione degli stessi.

In particolare per la fase di programmazione, il comma 2 dell'art.4 richiede di:

- a) effettuare l'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici sulla base delle segnalazioni effettuate dai gestori nonché degli esiti dei sopralluoghi appositamente programmati ed eseguiti;
- b) individuare, all'esito della ricognizione, gli interventi minimi essenziali per garantire il ripristino della viabilità;
- c) redigere un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale unitamente alle priorità d'intervento.

Per la successiva fase di attuazione, il comma 4 dell'art.4, richiede di assicurare il coordinamento operativo ed il monitoraggio dell'esecuzione degli interventi del programma e provvedere direttamente alla realizzazione degli interventi di propria competenza e di quelli di competenza dei gestori locali qualora la capacità operativa di questi ultimi e le esigenze emergenziali indicate dalla DiComaC non consentano agli stessi di provvedere autonomamente.

Secondo queste disposizioni, il Soggetto Attuatore ha immediatamente dato avvio alla ricognizione delle criticità, effettuando sopralluoghi congiunti con i tecnici degli Enti gestori.

Il 1° Stralcio del Programma, è stato quindi elaborato in raccordo con gli Enti gestori delle reti stradali e condiviso con le Direzioni Regionali competenti ad inizio gennaio 2017. Successivamente, è stato aggiornato inserendo i risultati della ricognizione effettuata sulle ulteriori criticità segnalate dalle Regioni negli incontri del 26/01/2017 e del 03/02/2017 e da ultimo comunicate il 08/02/2017.

In data 13/02/2017, con nota DIP /TERAG16/0011085 del 13/02/2017 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Programma - 1° Stralcio, chiedendo al Soggetto Attuatore di definire le modalità di attuazione dello stesso concertandole con gli Enti gestori e le Regioni.

In esito a tale concertazione si è quindi provveduto a redigere la presente rimodulazione, dettagliatamente illustrata nel seguito.



1. LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In base a stabilità nella nota DIP /TERAG16/0011085 del 13/02/ 2017 di approvazione del Programma - 1° Stralcio, si è provveduto ad identificare di concerto con gli Enti gestori delle reti stradali e con le Regioni, le modalità di attuazione dei singoli interventi, richiedendo al contempo di verificare l'eventuale sussistenza della relativa copertura finanziaria nei programmi già finanziati dell'Ente.

Allo scopo sono stati trasmessi agli Enti gestori modelli di dichiarazione pre-compilati, chiedendo di fornire puntuale riscontro, per ciascuno intervento, della volontà di provvedere autonomamente all'esecuzione, ovvero di ricorrere alla gestione diretta da parte del Soggetto Attuatore, secondo le previsioni dell'art.4, comma 4 dell'Ordinanza già citata.

La nota di approvazione del Programma prevede inoltre che, qualora l'Ente gestore, volendo attuare direttamente l'intervento, non avesse nelle proprie disponibilità le risorse finanziarie necessarie, lo stesso potrà avvalersi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile.

Per dare compiuta espressione della volontà di attuazione degli interventi, si è chiesta in particolare di dichiarare, per ciascun intervento:

- la capacità operativa dell'Ente di realizzarlo;
- l'eventuale completa o parziale disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a realizzare l'intervento nell'ambito di Piani Programmatici dell'Ente gestore;
- l'eventuale completo o parziale ricorso alle risorse finanziarie della gestione emergenziale;
- i tempi previsti per la progettazione dell'intervento, il conseguimento delle autorizzazioni previste da legge e l'approvazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Nel seguito si relaziona, per ogni Regione, in merito alle risultanze della consultazione.

1.1. Regione Abruzzo

Nella Regione Abruzzo, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente un totale di n. 14 interventi, avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 8.489.555,00.

In particolare:

- La Provincia di Teramo con nota CDG-0096484-A del 23/02/2017, perfezionata in ultimo il 28/2/2017 con nota CDG-0106402, ha dichiarato di poter attuare n. 13 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro 8.489.555,00.
- Il Comune di Teramo non ha invece dato riscontro circa le modalità di attuazione degli interventi di propria competenza che pertanto, si considerano da attuare dal Soggetto Attuatore.

Successivamente,

- la Regione Abruzzo con nota 3969 del 02/03/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte dell'Ente gestore, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;



- Il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota DIP/TERAG16/0017607 del 08/03/2017, ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dalla Provincia di Teramo con il Programma - 1° Stralcio - approvato il 13/02/2017, i 13 interventi per un importo complessivo di euro 8.489.555,00 sono stati assegnati allo stesso Ente gestore.

1.2. Regione Lazio

Nella Regione Lazio, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente un totale di n. 54 interventi, avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 10.310.919,44.

In particolare:

- la Provincia di Rieti con nota CDG-0095490-A del 22/02/2017, perfezionata in ultimo il 27/2/2017 con nota CDG-0102575, ha dichiarato di poter attuare n. 39 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro 4.574.195,56;
- la società Astral con nota 0004701 del 23/02/2017 ha dichiarato di poter attuare direttamente n. 15 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro 5.736.723,89;
- il Comune di Accumoli con nota CDG-0096448-A del 23/02/2017 ha dichiarato di volersi avvalere del Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi;
- il Comune di Amatrice con nota CDG-0096448-A del 23/02/2017 ha dichiarato di volersi avvalere del Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi.

Successivamente,

- la Regione Lazio con nota 0122451 del 08/03/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte degli Enti gestori, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;
- Il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota DIP/TERAG16/0018228 del 10/03/2017, ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dalla Provincia di Rieti e dalla Società Astral spa con il Programma - 1° Stralcio - approvato il 13/02/2017, i 54 interventi per un importo complessivo di euro 10.310.919,44 sono stati assegnati agli stessi Enti gestori.

1.3. Regione Marche

Nella Regione Marche, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente un totale di n. 3 interventi, avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro



delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente un totale di n. 54 interventi, avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 17.481.100,00.

In particolare:

- Il Comune di Appignano del Tronto con nota CDG-0092660 del 21/02/2017, ha dichiarato di volersi avvalere di questo Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi.
- il Comune di Cingoli con nota CDG-0098217-A del 23/02/2017, perfezionata in ultimo il 28/2/2017 con nota CDG-0106563, ha dichiarato di poter attuare direttamente n. 1 intervento necessitando di copertura finanziaria per euro 6.657.750,00;
- il Comune di Montecavallo con nota CDG-0088686-A del 20/02/2017, ha dichiarato di volersi avvalere del Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi;
- La Provincia di Ascoli Piceno con nota CDG-0095656-A del 22/02/2017, ha dichiarato di volersi avvalere del Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi;
- la Provincia di Fermo con nota prot. 0004078 del 23/02/2017, perfezionata in ultimo il 27/02/2017 con nota prot. 4209, ha dichiarato di volersi avvalere del Soggetto Attuatore per l'attuazione di n. 2 interventi e di poter attuare direttamente n. 1 intervento, corrispondente al codice SPFM0301, necessitando di copertura finanziaria per euro € 1.923.350,00;
- La Provincia di Macerata con nota prot. 0005553 del 27/02/2017, ha dichiarato di volersi avvalere del Soggetto Attuatore per l'attuazione di n. 130 interventi e di poter attuare direttamente n. 1 intervento, identificato con codice SPMC1201/1, necessitando di copertura finanziaria per euro 8.900.000,00.

Successivamente,

- la Regione Marche con nota 0193852 del 08/03/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte degli Enti gestori, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;
- Il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota DIP/TERAG16/0018233 del 10/03/2017, ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dalle Provincia di Fermo e Macerata e dal Comune di Cingoli con il Programma - 1° Stralcio - approvato il 13/02/2017, i 3 interventi per un importo complessivo di euro 17.481.100,00 sono stati assegnati agli stessi Enti gestori.

1.4. Regione Umbria

Nella Regione Umbria, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente un totale di n. 20 interventi, avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 9.451.466,56.

La Provincia di Perugia ha rappresentato, inoltre, la necessità finanziaria di ulteriori euro 150.000 per l'intervento codificato come SPPG0902, chiedendone la rimodulazione nel Programma.



In particolare:

- la Provincia di Perugia con nota prot. 0005891 del 23/02/2017 ha dichiarato di poter attuare n. 20 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro 9.451.466,56;

Successivamente,

- la Regione Umbria con nota 0051321 del 06/03/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte degli Enti gestori, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;
- Il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota DIP/TERAG16/0017608 del 08/03/2017, ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dalla Provincia di Perugia con il Programma - 1° Stralcio - approvato il 13/02/2017, i 20 interventi per un importo complessivo di euro 9.451.466,56 sono stati assegnati agli stessi Enti gestori.



2. LA RIMNODULAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito della concertazione svoltasi con gli Enti gestori per la definizione delle modalità di attuazione degli interventi, precedentemente descritta sono state richieste ed accordate alcune modifiche relative agli importi stimati per la realizzazione degli interventi o all'articolazione in fasi degli interventi. Aggiustamenti sono stati richiesti anche in relazione a alcune tempistiche delle diverse fasi di attuazione degli interventi.

In particolare, Provincia di Perugia ha richiesto:

- di articolare in due fasi gli interventi relativi alle criticità identificate con codice SPPG0803 e SPPG0804, già previsti in un'unica fase, ridefinendone contestualmente l'importo che complessivamente subisce una riduzione;
- di prevedere in relazione alla criticità identificata con codice SPPG0902 un ulteriore intervento di completamento di quello già attualmente in corso. L'intervento di completamento necessita di un importo aggiuntivo di euro 150.000,00.

La provincia di Macerata ha invece rimodulato in riduzione l'importo dell'intervento identificato con codice SPMC1201. Analogamente, la Provincia di Teramo ha rimodulato gli importi degli interventi di codice SPTE0601, SPTE0602 e SPTE0701.

Infine, è stata aggiornata la competenza su una criticità in Provincia di Teramo, passandola al Comune di Teramo.

Tali modifiche rispetto al Programma già approvato in data 13/02/2017 sono evidenziate in colore rosso nell'Allegato A – *Elenco delle criticità*. Nello stesso allegato è stata data anche evidenza dell'Ente che sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e dettagliati i finanziamenti disposti a copertura dall'Ente stesso, dalla Regione o dal Programma secondo le modalità di cui all'art4 comma 8 dell'Ordinanza CDPC 408/2016 già citata.

Le valutazioni indicate dagli Enti in relazione ai tempi di attuazione degli interventi, così come il loro raggruppamento in progetti unitari è stato invece recepito nell'Allegato B – *Elenco dei progetti e cronoprogrammi*.

Le principali risultanze del Programma a seguito della rimodulazione sono illustrate nei capitoli seguenti che integrano i corrispondenti della relazione di sintesi approvata del 1° Stralcio.



3. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

In esito alla presente rimodulazione, restano invariati gli interventi da attivare per il superamento delle 463 criticità già identificate. Per 56 di queste, l'intervento è stato articolato in due fasi successive: la prima di immediato intervento per il pronto ripristino o la messa in sicurezza, il secondo per il superamento definitivo della criticità.

Per una delle 25 criticità, per le quali gli Enti gestori avevano già attivato gli interventi di risoluzione si è rilevata l'esigenza di un intervento di completamento.

La tabella seguente aggiorna la sintesi della definizione degli interventi per le criticità rilevate.

	N
Intervento ultimato	17
Intervento in realizzazione	6
Intervento in affidamento	1
Intervento da Attivare	464
Intervento da Definire	2
Intervento SA CNVVF	54
Intervento non necessario	30
Totale complessivo	574

Per la risoluzione delle 463 criticità di cui è già ora possibile attuare una soluzione, è necessario attivare complessivamente 519 interventi, di cui 463 interventi di prima fase e 56 interventi di seconda fase, distribuiti su circa 124 diverse strade.

In termini di fabbisogno finanziario, per la risoluzione di queste 464 criticità occorrono complessivamente € 486.233.401, al netto di €726.000 già stanziati dagli Enti gestori delle strade.

La rimodulazione ha comportato una riduzione complessiva pari a euro € 570.017,00

Le tabelle successive ne riportano l'aggiornamento della distribuzione per provincia e per categoria di intervento.

Interventi FASE 1

	A		B		C		D		Totale		Finanziamento
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Lazio	4	€ 3,885,556	28	€ 19,560,879	59	€ 11,984,734	34	€ 32,117,506	125	€ 67,548,675	€ -
Rieti	4	€ 3,885,556	28	€ 19,560,879	59	€ 11,984,734	34	€ 32,117,506	125	€ 67,548,675	€ -
Umbria	12	€ 9,903,090	14	€ 21,704,267	5	€ 13,016,222	1	€ 5,000,000	32	€ 49,623,579	€ 665,000
Perugia	12	€ 9,903,090	14	€ 21,704,267	5	€ 13,016,222	1	€ 5,000,000	32	€ 49,623,579	€ 665,000
Marche	129	€ 114,084,380	114	€ 111,797,472	8	€ 23,056,369	44	€ 18,676,811	295	€ 267,615,031	€ 61,000
Ascoli Piceno	73	€ 36,012,405	54	€ 71,328,664	8	€ 23,056,369	23	€ 9,824,962	158	€ 140,222,400	€ -
Fermo			5	€ 6,220,775			21	€ 8,851,849	26	€ 15,072,624	€ -
Macerata	56	€ 78,071,975	55	€ 34,248,033					111	€ 112,320,008	€ 61,000
Abruzzo	1	€ 118,360	8	€ 4,793,580	2	€ 813,725	1	€ 147,950	12	€ 5,873,615	€ -
Teramo	1	€ 118,360	8	€ 4,793,580	2	€ 813,725	1	€ 147,950	12	€ 5,873,615	€ -
Totale	146	€ 127,326,386	164	€ 157,856,198	74	€ 48,871,050	80	€ 55,942,266	464	€ 390,660,900	€ 726,000

DA FINANZIARE € 389,934,900



Interventi FASE 2

	A		B		C		D		Totale		Finanziamento
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Lazio			1	€ 4,408,594			6	€ 4,961,556	7	€ 9,370,149	€ -
Rieti			1	€ 4,408,594			6	€ 4,961,556	7	€ 9,370,149	€ -
Umbria	2	€ 2,174,111			1	€ 1,195,556	1	€ 15,000,000	4	€ 18,369,667	€ -
Perugia	2	€ 2,174,111			1	€ 1,195,556	1	€ 15,000,000	4	€ 18,369,667	€ -
Marche	5	€ 17,014,250	27	€ 28,302,835	4	€ 4,142,600	3	€ 5,194,475	39	€ 54,654,160	€ -
Ascoli Piceno	1	€ 473,440	9	€ 5,969,783					10	€ 6,443,223	€ -
Fermo							2	€ 1,347,775	2	€ 1,347,775	€ -
Macerata	4	€ 16,540,810	18	€ 22,333,053	4	€ 4,142,600	1	€ 3,846,700	27	€ 46,863,163	€ -
Abruzzo			3	€ 2,882,250	1	€ 665,775	2	€ 10,356,500	6	€ 13,904,525	€ -
Teramo			3	€ 2,882,250	1	€ 665,775	2	€ 10,356,500	6	€ 13,904,525	€ -
Totale comples:	7	€ 19,188,361	31	€ 35,593,679	6	€ 6,003,931	12	€ 35,512,531	56	€ 96,298,501	€ -

DA FINANZIARE € 96,298,501



4. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nelle tabelle seguenti si riporta l'aggiornamento delle viste complessive degli interventi identificati, il cui dettaglio è rappresentato nelle schede.

Ripartizione interventi di prima fase per priorità, per Regione e per Ente Gestore

PRIORITA'	Num	Importo
1	233	€ 228,083,837
Lazio	17	€ 17,453,115
Umbria	26	€ 30,942,357
Marche	189	€ 179,155,745
Abruzzo	1	€ 532,620
2	132	€ 98,421,477
Lazio	64	€ 12,221,454
Umbria	2	€ 12,000,000
Marche	57	€ 69,125,338
Abruzzo	9	€ 5,074,685
3	6	€ 5,494,101
Lazio	2	€ 4,782,222
Marche	3	€ 593,519
Abruzzo	1	€ 118,360
4	13	€ 2,054,219
Lazio	8	€ 974,378
Umbria	3	€ 1,016,222
Marche	2	€ 63,619
5	80	€ 55,942,266
Lazio	34	€ 32,117,506
Umbria	1	€ 5,000,000
Marche	44	€ 18,676,811
Abruzzo	1	€ 147,950
Totale complessivo	464	€ 389,995,900

PRIORITA'	Num	Importo
1	233	€ 228,083,837
Anas	51	€ 122,586,188
Astral	3	€ 3,506,714
Provincia di Ascoli Piceno	83	€ 20,248,590
Provincia di Macerata	72	€ 72,647,217
Provincia di Perugia	18	€ 7,742,357
Provincia di Rieti	5	€ 820,151
Provincia di Teramo	1	€ 532,620
2	132	€ 98,421,477
Anas	26	€ 41,230,150
Astral	12	€ 2,230,010
Comune di Cingoli	1	€ 6,657,750
Provincia di Ascoli Piceno	11	€ 2,453,308
Provincia di Fermo	3	€ 4,364,525
Provincia di Macerata	36	€ 32,657,005
Provincia di Rieti	34	€ 3,754,044
Provincia di Teramo	9	€ 5,074,685
3	6	€ 5,494,101
Comune di Accumoli	1	€ 597,778
Comune di Amatrice	1	€ 4,184,444
Comune di Appignano	1	€ 517,825
Comune di Montecavallo	1	€ 23,911
Comune di Teramo	1	€ 118,360
Provincia di Ascoli Piceno	1	€ 51,783
4	13	€ 2,054,219
Provincia di Ascoli Piceno	2	€ 63,619
Provincia di Perugia	3	€ 1,016,222
Provincia di Rieti	8	€ 974,378
5	80	€ 55,942,266
Anas	32	€ 45,954,042
Astral	1	€ 298,889
Provincia di Ascoli Piceno	3	€ 88,770
Provincia di Fermo	21	€ 8,851,849
Provincia di Rieti	22	€ 600,767
Provincia di Teramo	1	€ 147,950
Totale complessivo	464	€ 389,995,900



Ripartizione interventi di seconda fase per priorità, per Regione e per Ente Gestore

PRIORITA'	Num	Importo
1	22	€ 37,600,422
Lazio	1	€ 4,408,594
Umbria	2	€ 2,174,111
Marche	19	€ 31,017,718
2	17	€ 16,441,868
Marche	14	€ 13,559,618
Abruzzo	3	€ 2,882,250
3	1	€ 2,219,250
Marche	1	€ 2,219,250
4	4	€ 4,524,431
Umbria	1	€ 1,195,556
Marche	2	€ 2,663,100
Abruzzo	1	€ 665,775
5	12	€ 35,512,531
Lazio	6	€ 4,961,556
Umbria	1	€ 15,000,000
Marche	3	€ 5,194,475
Abruzzo	2	€ 10,356,500
Totale complessivo	56	€ 96,298,501

PRIORITA'	Num	Importo
1	22	€ 37,600,422
Anas	1	€ 4,408,594
Provincia di Ascoli Piceno	9	€ 4,593,848
Provincia di Macerata	10	€ 26,423,870
Provincia di Perugia	2	€ 2,174,111
2	17	€ 16,441,868
Provincia di Ascoli Piceno	1	€ 1,849,375
Provincia di Macerata	13	€ 11,710,243
Provincia di Teramo	3	€ 2,882,250
3	1	€ 2,219,250
Comune di Montecavallo	1	€ 2,219,250
4	4	€ 4,524,431
Provincia di Macerata	2	€ 2,663,100
Provincia di Perugia	1	€ 1,195,556
Provincia di Teramo	1	€ 665,775
5	12	€ 35,512,531
Anas	2	€ 16,051,875
Astral	6	€ 4,961,556
Provincia di Fermo	1	€ 295,900
Provincia di Macerata	1	€ 3,846,700
Provincia di Teramo	1	€ 739,750
Comune di Teramo	1	€ 9,616,750
Totale complessivo	56	€ 96,298,501

In base a quanto stabilito dall' Ordinanza CDPC 408/2016, art. 4, comma 2, lettera c, il Programma deve contenere gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale. A tale definizione sono ricondotti tutti gli interventi con priorità 1, 2 e 3, ossia solo relativi a ripristini e messa in sicurezza della rete stradale di 1°, 2° e 3° livello di accessibilità. Solamente per la rete di 1° livello, al fine di garantire la massima affidabilità per la mobilità primaria, d'intesa con il Dipartimento della protezione Civile, vengono inclusi nel Programma con priorità 2, gli interventi di completamento del ripristino funzionale.

Gli interventi con priorità 4 e 5 non rientrano nel mandato conferito al soggetto Attuatore con l'OCDPC 408/2016 e, attesa la loro accertata necessità, dovranno dunque essere realizzati mediante altri programmi di azione, quali i programmi straordinari connessi alla fase di ricostruzione post-sisma o le programmazioni ordinarie degli Enti gestori.

PRIORITA'	FASE 1		FASE 2		TOTALE	
	Num	Importo	Num	Importo	Num	Importo
1	233	€ 228,083,837	22	€ 37,600,422	255	€ 265,684,259
2	132	€ 98,421,477	17	€ 16,441,868	149	€ 114,863,345
3	6	€ 5,494,101	1	€ 2,219,250	7	€ 7,713,351
Totale	371	€ 331,999,416	40	€ 56,261,540	411	€ 388,260,955
					Importo già Finanziato	€ 61,000
					TOTALE PROGRAMMA	€ 388,199,955
4	13	€ 2,054,219	4	€ 4,524,431	17	€ 6,578,649
5	80	€ 55,942,266	12	€ 35,512,531	92	€ 91,454,797
Totale	93	€ 57,996,485	16	€ 40,036,961	109	€ 98,033,446
					Importo già Finanziato	€ -
					TOTALE RICOSTRUZIONE	€ 98,033,446



In esito alle concertazioni condotte con gli Enti gestori e le Regioni, confermate dal Dipartimento della Protezione Civile, i 411 interventi di cui è prevista l'attuazione nell'ambito del 1° Stralcio saranno realizzati da diversi Enti, come dettagliato in allegato A e B e di seguito sintetizzato.

Ente attuatore	Interventi	
	Numero	Importo
Anas	321	€ 342,062,911
Astral	15	€ 5,736,727
Comune di Cingoli	1	€ 6,657,750
Provincia di Fermo	1	€ 1,923,350
Provincia di Macerata	1	€ 8,900,000
Provincia di Perugia	20	€ 9,916,468
Provincia di Rieti	39	€ 4,574,194
Provincia di Teramo	13	€ 8,489,555
Totale complessivo	411	€ 388,260,955

Nell'attuale rimodulazione del primo stralcio del Programma, dunque l'importo di cui occorre provvedere a finanziamento è pari a

€ 388.199.955

Tale importo, ridotto di € 570.017,00 rispetto all'importo approvato nel 1° Stralcio, è un costo investimento lordo, comprensivo quindi dell'importo lavori e, delle somme a disposizione, nonché per gli interventi che attuerà Anas, degli oneri di investimento, calcolati nella misura fissa del 12.5% e dell'importo IVA, calcolato nella misura fissa del 22%, relativa ai soli lavori da eseguirsi su strade non già strumentali per Anas, quali quelle di Comuni e Province (ove Anas non abbia sulle stesse contratti di service).

Come precedentemente illustrato, in base alle previsioni della nota di approvazione del 1° Stralcio, gli interventi attuati dagli Enti gestori saranno finanziati avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile. Quelli che saranno invece attuati dal Soggetto Attuatore di cui all'OCDPC 408/2016 art. 4 c. 1, saranno anticipati dal Fondo Unico di Anas S.p.A., secondo le previsioni dell'art. 4, c. 8 della citata Ordinanza.

La tabella seguente ne dettaglia la ripartizione.

Fonte	Importo
Già assegnato all'Ente gestore	€ 61,000
Totale importi già disponibili	€ 61,000
Diponibile in piani finanziati dell'Ente gestore	€ 380,233
Finanziamenti Regionali gestione emergenza	€ 45,817,811
Anticipazione Fondo Unico Anas	€ 342,001,911
Totale importi da finanziare	€ 388,199,955
Totale	€ 388,260,955

La ripartizione per soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, risulta invece come di seguito.



Ente attuatore	Finanziamento			
	Ente	Regione	Fondo Unico Anas	
Anas	€ 61,000	€ -	€ 342,001,911	
Astral	€ 65,233	€ 5,671,494		
Comune di Cingoli	€ -	€ 6,657,750		
Provincia di Fermo	€ -	€ 1,923,350		
Provincia di Macerata	€ -	€ 8,900,000		
Provincia di Perugia	€ 315,000	€ 9,601,468		
Provincia di Rieti	€ -	€ 4,574,194		
Provincia di Teramo	€ -	€ 8,489,555	€ -	
Totale	€ 441,233	€ 45,817,811	€ 342,001,911	
			Totale €	388,260,955

La ripartizione per regione dei finanziamenti risulta invece come di seguito.

Regione	Finanziamento			
	Ente	Regione	Fondo Unico Anas	
Lazio	€ 65,233	€ 10,245,688	€ 28,554,466	
Umbria	€ 315,000	€ 9,601,468	€ 35,200,000	
Marche	€ 61,000	€ 17,481,100	€ 278,129,085	
Abruzzo	€ -	€ 8,489,555	€ 118,360	
Totale complessivo	€ 441,233	€ 45,817,811	€ 342,001,911	

Le risorse che verranno anticipate dal Fondo Unico Anas di cui all'art. 1, c. 868 della Legge 208/2015, ai sensi dei commi da 873 a 875 secondo quanto previsto dall'art.7 del D.L. 205/2016, ammontano a complessivi:

€ 342.001.911



5. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Per dare maggiore efficienza ai processi di filiera relativi alla realizzazione degli interventi, questi sono stati accorpati in progetti organici secondo due criteri generali:

- per tipologia di intervento, in relazione alle specifiche competenze e professionalità necessarie per la progettazione e realizzazione (opere di difesa sui versanti, strutture, corpo stradale, ecc.)
- per itinerario stradale, in relazione alla necessità di coordinare strettamente i lavori su una singola strada anche per la cantierizzazione e l'esercizio.

Per l'attuazione del programma di primo stralcio, in esito alla presente rimodulazione, tutti i 411 interventi stati accorpati in complessivi 208 progetti. Per ciascuno di questi è stato sviluppato il cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione, riportato in allegato B. nello stesso allegato è riportato il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento, come risultato in esito alla concertazione con gli Enti gestori e le Regioni.

Come già indicato nella relazione di sintesi del 1° Stralcio, le tempistiche stimate dovranno comunque essere verificate in sito dopo l'avvio della progettazione.